

ORIGINALE

**COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

N. 62 DEL 26/10/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO E ISTITUZIONE COMMISSIONE MENSA
SCUOLE PRIMARIA E INFANZIA.**

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTISEI del mese di OTTOBRE alle ore 18:00 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano

GUGLIELMETTI ANDREA	SINDACO
DONETTI PIERO	VICESINDACO
POLETTI VALENTINA MARIA	ASSESSORE
TOTALI N.	

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
3	

Partecipa il Sig. Segretario Comunale Dott.ssa Lorenzi Dorella.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Sig. GUGLIELMETTI ING. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che presso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria è presente la mensa scolastica con fornitura dei pasti da parte di una società esterna;

RITENUTO di procedere alla costituzione di una Commissione per il controllo della qualità di cibi somministrati e per la verifica delle condizioni igieniche dei locali relativi al consumo dei pasti ed al deposito delle stoviglie;

RITENUTO di istituire una commissione nella quale trovino rappresentanza tutte le componenti, sia rappresentanti del Comune, che di genitori degli alunni, che degli insegnanti.

RITENUTO di regolamentare le attività e le competenze dell'organismo;

RITENUTO quindi di approvare il regolamento relativo alla composizione e ai compiti della Commissione mensa della scuola primaria e dell'infanzia che si compone di n. 7 articoli e che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 3 della Legge 07/08/1990 n. 241;

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere di regolarità tecnica ex art. 49n del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli;

D E L I B E R A

DI APPROVARE il regolamento allegato e di istituire la Commissione mensa delle Scuole Primaria e dell'Infanzia secondo le norme del regolamento che si compone di n. 7 articoli e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole

D E L I B E R A

Di dichiarare il seguente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li 26/10/15



IL RESPONSABILE

Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 267/2000, parere:
FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

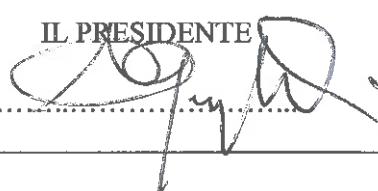
Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lvo 267/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

Li _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE




IL SEGRETARIO COMUNALE


RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____
ai sensi dell'art.124, D.Lgs n.267 del 18.8.2000, n.267.

(n. REG.PUB.)

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO
.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

- perché dichiarata immediatamente esegibile
 perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

(art.134 c.4 D.Lgs n. 267/00)
(art.134 c.3 D.Lgs n. 267/00)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Articolo 1 Costituzione

1. E' istituita la commissione mensa per il servizio di refezione scolastica di competenza del Comune di BOGOGNO.
2. La Commissione esercita le proprie funzioni nell'ambito della refezione scolastica delle seguenti scuole:
 - scuola dell'infanzia statale;
 - scuola primaria statale.

Articolo 2 Composizione e nomina

1. La Commissione è composta da:

n. 1 un Amministratore Comunale o suo delegato

Responsabile del servizio comunale o suo delegato

n. 1 genitore della scuola infanzia	Titolare
n. 1 genitore della scuola infanzia	Supplente
n. 1 genitore della scuola primaria	Titolare
n. 1 genitore della scuola primaria	Supplente
n. 1 insegnante scuola infanzia	Titolare
n. 1 insegnante scuola infanzia	Supplente
n. 1 insegnante scuola primaria	Titolare
n. 1 insegnante scuola primaria	Supplente

2. La Giunta Comunale, acquisiti i nominativi dei designati dall'Istituzione Scolastica (insegnanti e genitori), provvederà con proprio atto alla nomina di tutti i componenti.
3. Dopo la nomina la composizione della Commissione Mensa sarà resa nota all'Istituto Comprensivo, ai responsabili della società appaltatrice del servizio da parte dell'Amministrazione Comunale;
4. Presiede la Commissione Mensa l'Amministratore Comunale o suo delegato.
5. I componenti la commissione durano in carica per l'intero periodo di un anno scolastico.

Articolo 3 Presidente e Segretario della Commissione

1. Il Presidente convocherà e presiederà le sedute della Commissione mensa.
2. Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Responsabile del servizio o suo delegato o un altro membro della commissione stessa. I verbali delle riunioni svolte, le schede di valutazione redatte a seguito di visite presso la mensa sono conservate a cura degli uffici comunali e trasmesse all'Istituto comprensivo e alla società appaltatrice del servizio.

Articolo 4 Scopi e attività

1. Scopo della Commissione Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto.

Esercita le proprie attività di:

- 1) collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale;
- 2) monitoraggio della qualità del servizio reso, eventualmente tramite l'uso di apposite schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e la qualità e quantità dei pasti;
- 3) proposta di soluzioni migliorative relativa alle modalità di espletamento del servizio di refezione;
- 4) verifica delle condizioni igieniche dei locali delle attrezzature e delle stoviglie;
- 5) verifica del rispetto del menù e dell'orario di consegna;
- 6) verifica della congruità di grammatura (da verificare su una media di 3 porzioni);

Articolo 5 Modalità di funzionamento

1. La Commissione viene convocata periodicamente, almeno una volta nell'anno scolastico dal Presidente, su iniziativa propria o su specifica richiesta da parte di altri membri o a seguito di segnalazioni ricevute dagli uffici comunali. Anche qualora la richiesta di convocazione sia nello specifico relativa a uno dei due istituti scolastici la verifica verrà estesa anche all'altro.

2. La Commissione mensa, è validamente operante con la presenza di almeno 4 componenti.

3. Dopo la fissazione della data di convocazione gli uffici comunali procedono alla richiesta di autorizzazione all'Istituto comprensivo per l'accesso presso i locali scolastici.

4. La verifica può riguardare anche la qualità dei cibi pertanto, in questo caso gli uffici comunali procederanno a comunicare agli operatori scolastici il numero di pasti aggiuntivi da ordinare alla società fornitrice da utilizzarsi per l'assaggio.

5. Il costo di detti pasti sarà sostenuto dall'Amministrazione comunale.

Articolo 6 Rilievo di irregolarità

Nel caso in cui venissero riscontrate rilevanti irregolarità nella gestione del servizio l'Amministrazione provvederà all'immediata comunicazione alla ditta fornitrice nel rispetto di quanto previsto nel capitolato di appalto.

Articolo 7 Norme di comportamento

La Commissione mensa, qualora la verifica attenga alla qualità dei cibi con relativo assaggio, si recherà presso gli Istituti scolastici durante il consumo del cibo da parte degli alunni.

Particolare cura dovrà essere dedicata al proprio atteggiamento allo scopo di non turbare il momento educativo e socializzante della refezione scolastica.

In ogni caso il sopralluogo dovrà essere effettuato in modo tale da non turbare e interferire con il lavoro degli addetti.